

Le conclusioni della riunione del Comitato Centrale

Gromiko, Gretcko e Andropov entrano a far parte dell'ufficio politico del PCUS

Escono Scelest e Voronov - Rimaneggiamento ampio - Scelest era stato criticato, due settimane fa, dalla rivista del PC ucraino - Il CC ha discusso della politica estera sovietica, dopo il 24° congresso, ed ha approvato un'importante risoluzione dopo una relazione del compagno Breznev ed un nutrito dibattito

Il testo della risoluzione sulla politica internazionale approvata dal Comitato Centrale del PCUS

MOSCA, 27. Ecco il testo della risoluzione del Plenum del CC del PCUS «sull'attività internazionale del CC del PCUS per attuare le decisioni del 24° congresso del PCUS».

«Dopo aver ascoltato e discusso il rapporto del compagno Breznev sull'attività internazionale del CC del PCUS per attuare le decisioni del 24° congresso del PCUS...»

«Il Plenum del CC invita i comunisti, tutti i lavoratori dell'URSS a porre, con un lavoro di avanguardia, nel terzo decennio del quinquennio una solida base per la realizzazione e il superamento di tutti gli obiettivi del Piano, fissati dal XXIV Congresso del PCUS...»

«Con il suo lavoro pieno di abnegazione, con il suo elevato grado di consapevolezza, con la sua compattezza attorno alla linea del XXIV Congresso del PCUS...»

Dalla nostra redazione

MOSCA, 27. La seduta del Comitato centrale del PCUS, apertasi ieri, si è conclusa oggi con l'approvazione unanime di un ampio documento sulla politica estera e con un profondo riorientamento dell'ufficio politico. La risoluzione adottata — di cui diamo il testo a parte — affronta i maggiori problemi mondiali del momento — impegna l'ufficio politico «a fare di tutto affinché i cambiamenti favorevoli realizzatisi nella situazione internazionale prendano un carattere irreversibile» e ribadisce che «come per il passato, il PCUS continuerà a condurre nella lotta contro l'imperialismo una linea leninista».

no preso parte complessivamente

Il rianeggiamento dell'ufficio politico è il più importante e significativo degli ultimi nove anni, dal momento cioè della sostituzione di Nikita Krusciov alla testa del partito. Secondo quanto annunciato dal TASS, per l'anno scorso sono stati liberati dalle funzioni i membri dell'ufficio politico G. Voronov, Scelest e Andropov. Voronov, nel massimo organo del partito, sono stati nominati Yuri Andropov, ex membro supplente, Andrei Gretcko e Andrei Gromiko, ex membro supplente, Grigori Romanov.

Il provvedimento venerdì alla Camera

Ospedali: il «tempo pieno» proposto per i nuovi medici

Prevista anche la messa in ruolo dei 15 mila incaricati - Consensi dell'ANAAO - Critiche corporative di un sindacato minoritario

Venerdì prossimo la commissione sanità della Camera inizierà l'esame del disegno di legge che modifica le norme per lo svolgimento dei concorsi di assunzione dei medici ospedalieri e che prevede l'assunzione per chiamata o per concorso riservato di tutti i circa 15 mila medici incaricati fuori ruolo.

I deputati del PCI, PSI, DC, PRI che hanno fatto parte del comitato ristretto incaricato di elaborare il provvedimento chiedono, secondo l'impegno assunto pubblicamente nella manifestazione nazionale di protesta che si è svolta la scorsa settimana e che ha portato all'ANAAO, che l'esame della legge avvenga non in sede referente ma in sede legislativa in modo da accelerare l'iter parlamentare.

Sulla sostanza del provvedimento, il collegio di medici dell'ANAAO, problema dei 15 mila incaricati a una modifica dei criteri generali di assunzione e quindi all'attuazione di un sistema diverso e più moderno assetto del personale sanitario negli ospedali al fine di garantire un miglioramento sostanziale del livello di assistenza, si sono dichiarati d'accordo gli aiuti e assistenti organizzati nell'ANAAO, che è il sindacato che rappresenta la maggior parte dei medici ospedalieri.

In particolare i punti su cui si è manifestata una convergenza positiva su una linea di riforma sono, oltre quelli che riguardano i nuovi criteri concorsuali basati sull'abolizione dell'inutile esame di idoneità nazionale e la istituzione di concorsi regionali con relativa graduatoria, la costituzione dei dipartimenti per consentire una diversa conduzione sanitaria basata sul lavoro interdisciplinare e di équipe, superando la rigida e autoritaria struttura piramidale dei primari, e il obbligo dell'impiego a tempo pieno per tutti i nuovi assunti.

Contro questa impostazione si è invece pronunciata ieri una organizzazione minoritaria dei medici ospedalieri, la CIMO, il cui presidente, prof. Bruno, in una conferenza stampa, ha minacciato «nuove pesanti azioni di sciopero».

Secondo la CIMO il Parlamento dovrebbe limitarsi ad approvare quella parte della legge che riguarda l'assunzione dei 15 mila incaricati, rinviando ad «un più profondo ed ampio esame» le modifiche del vigente sistema concorsuale. Si tratta, come si vede, di una imprecisione chiara e netta.

Sulla grave crisi finanziaria degli ospedali c'è stato il pronunciamento inequivocabile della giunta esecutiva della FIARO e il ministro della sanità Gaspari. Il presidente della FIARO, avv. Lanni, ha chiesto un provvedimento legislativo che consenta il totale ripiano dei debiti delle mutue che si aggirano sui 2.300 miliardi. E stata anche suggerita l'adozione di una serie di iniziative tra cui dice un comunicato della FIARO — un provvedimento urgente — per destinare alle Regioni i necessari mezzi finanziari che dovrebbero essere erogati agli ospedali a ripiano dei debiti mutualistici.

Gaspari si è impegnato a riferire al presidente del consiglio Andreotti.



TERREMOTO NELLE HAWAII. Lo stato di emergenza è stato proclamato nelle isole Hawaii dopo una violenta scossa di terremoto che ha causato gravissimi danni a numerose città. Particolarmente colpita è la città di Hilo, la più popolosa dell'isola, dove sono state chiuse tutte le scuole. La scossa di sisma è stata valutata intorno al sesto grado della scala Richter ed il suo epicentro è stato localizzato nell'Oceano, a circa sessanta chilometri dall'arcipelago. Fortunatamente non si segnalano vittime. Molti invece i feriti leggeri, colpiti dai cornicioni degli stabili. La popolazione dell'arcipelago si è riversata nelle strade in preda al panico. Nella foto: un'abitazione completamente distrutta dal terremoto

Auto nel Panaro dopo lo scontro: annegano i tre di una famiglia

Binno ucciso dal treno nei pressi di Torino: grave un compagno

Dalla parte opposta stava spraggiando la 124 pilotata da Mario Cavallini, 32 anni, del luogo. La vettura, dopo aver travolto due pedoni, si è scontrata frontalmente con una Bianchina, scaraventando a valle nel fiume Panaro. Il bilancio dell'incidente, verificatosi mentre s'innestava un acquazzone, è stato di tre morti e due feriti. Le varie fasi del duplice investimento sono state ricostruite dai carabinieri, mentre s'è accertato che si trattava di una distanza di ventiquattro ore dalla tragedia, stanno ancora cercando i corpi degli occupanti dell'utilitaria, scomparsi insieme alla vettura nelle turbinate acque del fiume.

La «Bianchina» è scomparsa subito sott'acqua; la «124» si è arrestata a pochi centimetri dalla riva. I Cavallini e alcuni pescatori che si trovavano nei pressi hanno tentato di recuperare la vettura, ma sono stati costretti a desistere. I due feriti, un ragazzo di 17 anni, e un altro di 14 anni, sono stati ricoverati in ospedale. Il ragazzo di 17 anni è in condizioni gravi.

Due bambini che, usciti da scuola, hanno attraversato con altri compagni il passaggio a livello lungo la ferrovia Torino Modane, nei pressi di Avigliana, sono stati travolti da un convoglio merci. Nella disgrazia uno di essi ha perso la vita, mentre l'altro ha riportato ferite gravissime. Il fatto è avvenuto nel pomeriggio, alla periferia dell'abitato di Avigliana. Un gruppo di bambini della vicina scuola elementare, usciti dalle lezioni, si sono accampati dietro le sbarre abbassate del passaggio a livello. Hanno atteso tutti che passasse un convoglio passeggeri diretto in Francia. Sono poi passati alcuni minuti ed un gruppo di bambini, spazientiti dall'attesa, si sono infilati sotto le sbarre per attraversare i binari, sicuri che la linea fosse libera. Sul binario pari era invece in manovra un treno merci, condotto dal macchinista Alfredo Favretto, di 46 anni. Il convoglio è piombato sugli ultimi due travolgenti. Uno di essi, Massimo Dentì, di 9 anni, è deceduto sul colpo, dilaniato. L'amico Massimo Alessia, di 8 anni, ha invece riportato ferite e fratture gravissime.

Con legge applicativa delle «direttive» comunitarie

Proposte del PCI per cambiare il MEC agricolo

Precisati gli obiettivi di un'alternativa a livello europeo e nazionale - Le questioni aperte di fronte al Parlamento - Un vasto movimento popolare in atto nel paese sostiene la linea della riforma

La trattativa di Bruxelles

Incontri preliminari sui prezzi agricoli

Prima che iniziassero l'incontro collegiale dei ministri dell'agricoltura dei nove paesi della Comunità europea, i quali tenteranno di raggiungere un accordo sull'aumento dei prezzi entro domenica sera, i rappresentanti dei governi francese e tedesco, Chirac ed Ertzel, si sono incontrati separatamente. La richiesta francese di un elevatissimo rincaro del latte e della carne — fino al 30% — è infatti osteggiata da tutti. Il ministro tedesco occidentale dell'economia, Friderich, ha d'altra parte dichiarato che al contrario l'accettazione della richiesta statunitense per una riduzione dei dazi CEE sui prodotti agricoli (dazi CEE e prezzi indicativi aumentano insieme) sarebbe un'efficace arma contro l'inflazione. Ed il governo inglese teme, qualora si chiudesse l'ingresso all'Inghilterra ai prodotti alimentari a basso prezzo, un aumento del deficit della bilancia con l'estero a 1500 miliardi di lire all'anno. Sono motivi che s'avvalla rendono difficile un accordo franco-tedesco sul tema del resto dell'Europa nella trattativa testé iniziata a Bruxelles.

La presidenza del gruppo comunista della Camera

ha esaminato e approvato il testo della proposta di legge concernente l'attuazione delle direttive comunitarie delio aprile del 1972 autorizzandone la presentazione a nome del gruppo. Nel momento in cui la politica agricola comunitaria, basata essenzialmente sui manovre dei prezzi agricoli, è giunta al punto di massima crisi, la proposta di legge comunista vuole rappresentare un importante contributo alla ricerca e all'avvio di una politica agraria alternativa a livello europeo e nazionale, che abbia quali obiettivi prioritari: il superamento del movimento dei livelli di reddito delle imprese dirette coltivate, la realizzazione di profonde trasformazioni strutturali e sociali nell'agricoltura, lo sviluppo ampio dell'associazionismo e della cooperazione, la riduzione dei costi di produzione agricoli e dei prezzi di mercato, la difesa alimentare al consumo. La discussione di tale proposta è urgente in quanto il Parlamento ha in corso di discussione di fronte ad importanti scadenze di politica agraria che avranno profondi riflessi economici e politici.

La «Pravda» denuncia i circoli bellicisti della NATO

Il Mediterraneo deve contribuire alla pace

Le sortite aggressive di Tel Aviv e l'aumento delle basi militari in Spagna, Italia e Grecia sono un pericolo per la distensione - Falliti i metodi della guerra fredda

Dalla nostra redazione

MOSCA, 27. La «Pravda» di stamane denuncia i tentativi dei circoli bellicisti della NATO, al'unione con gli aggressori israeliani, di aggravare la situazione nel Mediterraneo. Tali azioni, scrive l'organico centrale del PCUS, minacciano la pace mondiale e rivelano un abile comandante prima di divisione, poi di corpo d'armata, quindi d'armata e infine di teatro fronte. Vice ministro della Difesa dal 1958 e comandante in capo delle forze armate del Patto di Varsavia, è stato nominato ministro della Difesa nel 1967.

sortite aggressive di Tel Aviv, l'aumento del numero delle basi militari straniere, cioè americane, su territori di Spagna, Italia e Grecia, e le congiure dei gruppi più reazionari della NATO contro la distensione e la sovranità di Cipro, per trasformare l'isola in una piazza d'armi e strategica diretta contro i popoli arabi e i paesi amanti della pace.

Dal nostro corrispondente

BERLINO, 27. Il governo della Repubblica federale tedesca sembra orientato ad appoggiare la proposta USA per una nuova «carta atlantica». Questo è quanto risulta dalle prime reazioni ufficiali del governo tedesco. I maggiori organi di stampa di Bonn, i quali non esitano oggi a considerare l'iniziativa di Kissinger come uno dei più importanti provvedimenti di questi anni, per ciò che concerne i rapporti tra gli Stati Uniti e i suoi alleati europei.

La «fedeltà atlantica» rimane uno dei cardini della politica estera della Repubblica federale. Nell'atteggiamento del cancelliere è presente la coscienza dei limitati margini di manovra che possiede Bonn su questo delicato problema. In concreto, non si può dimenticare, ed egli evidentemente ne è consapevole, che la formidabile espansione economica registrata dalla Repubblica federale tedesca dopo la seconda guerra mondiale è il risultato della politica di «compenetrazione» tra il capitale americano e quello europeo e tedesco in particolare. La politica di «altri» messa in atto nel dopoguerra è servita nei fatti alla diffusione di una fitta rete di società multinazionali create dagli S.U. con i maggiori paesi europei e in particolare con la Germania federale: dopo venti anni di penetrazione americana, il paese economicamente più forte d'Europa occidentale è diventato al tempo stesso il più ricattabile. Non è un caso, quindi, che al congresso di Hannover la sinistra della SPD insistesse con la richiesta dei rapporti con gli U.S.A. abbia chiesto un controllo sulle attività delle società multinazionali proprio per il rapporto di stretta interdipendenza esistente fra i due problemi.

Le reazioni di Bonn alla iniziativa di Kissinger

Brandt appoggerebbe la proposta atlantica USA

Il cancelliere ne discuterà con Nixon durante la sua prossima visita negli Stati Uniti - Gli ambienti finanziari federali mostrano insofferenza per la politica monetaria USA

Dal nostro corrispondente

BERLINO, 27. Il governo della Repubblica federale tedesca sembra orientato ad appoggiare la proposta USA per una nuova «carta atlantica». Questo è quanto risulta dalle prime reazioni ufficiali del governo tedesco. I maggiori organi di stampa di Bonn, i quali non esitano oggi a considerare l'iniziativa di Kissinger come uno dei più importanti provvedimenti di questi anni, per ciò che concerne i rapporti tra gli Stati Uniti e i suoi alleati europei.

Il progetto sembra andare nel senso di alcune prese di posizione registrate ultimamente a Bonn, dove, nonostante le riserve e le reticenze di Parigi, si era più volte richiesto un impegno a favore di un dialogo organizzato tra comunità europea e gli Stati Uniti nel quadro dell'esigenza di una istituzionalizzazione del dialogo tra le due parti. Secondo a Bonn che il progetto americano solleva un vespaio di polemiche sul piano interno e internazionale. Già al congresso della SPD tenutosi recentemente ad Hannover, la sinistra socialdemocratica, la quale rappresenta quasi il 20 per cento del elettorato, ha chiesto con insistenza la revivificazione della politica del governo federale nei confronti degli U.S.A. nel senso di una maggiore autonomia.

Campora a Madrid

MADRID, 27. Il presidente eletto dell'Argentina Hector Campora è giunto oggi a Madrid dove avrà colloqui privati con l'ex presidente argentino Juan Peron. L'insediamento ufficiale di Campora nella sua carica è fissato per il 25 maggio prossimo.

Romolo Caccavale

Il progetto sembra andare nel senso di alcune prese di posizione registrate ultimamente a Bonn, dove, nonostante le riserve e le reticenze di Parigi, si era più volte richiesto un impegno a favore di un dialogo organizzato tra comunità europea e gli Stati Uniti nel quadro dell'esigenza di una istituzionalizzazione del dialogo tra le due parti. Secondo a Bonn che il progetto americano solleva un vespaio di polemiche sul piano interno e internazionale. Già al congresso della SPD tenutosi recentemente ad Hannover, la sinistra socialdemocratica, la quale rappresenta quasi il 20 per cento del elettorato, ha chiesto con insistenza la revivificazione della politica del governo federale nei confronti degli U.S.A. nel senso di una maggiore autonomia.

Campora a Madrid

MADRID, 27. Il presidente eletto dell'Argentina Hector Campora è giunto oggi a Madrid dove avrà colloqui privati con l'ex presidente argentino Juan Peron. L'insediamento ufficiale di Campora nella sua carica è fissato per il 25 maggio prossimo.

Willy Brandt avrà modo di discutere

Willy Brandt avrà modo di discutere con Nixon durante la sua visita negli Stati Uniti che inizierà il primo maggio. Anche se per i motivi cui abbiamo fatto riferimento e per la posizione di forti correnti politiche presenti nel partito di governo e in tutta l'opposizione, la sua adesione al progetto americano appare ormai scontata.

Franco Petrone